

Fondo Immobiliare IRS: al via procedura di conciliazione paritetica



Nel 2003 Poste Italiane collocò per conto della società "Investire SRG" le quote di un fondo immobiliare (Fondo Immobiliare IRS) al valore nominale di 2500 euro ciascuna.

Fino al 2009, il Fondo ha distribuito proventi pari a € 657,88. Successivamente è entrato in crisi e alla scadenza del 31 dicembre 2016, ha disposto una liquidazione di 400 euro, con una perdita di € 1442,12 per ciascuna quota, pari al 57,7% del capitale investito.

Pur mantenendo ogni riserva sulla legittimità della collocazione di quote di quel Fondo a risparmiatori retail, sulla correttezza della gestione da parte della Investire SRG, e sull'efficacia dell'attività di sorveglianza da parte di Consob e Banca d'Italia, **Movimento Consumatori ha accolto positivamente l'iniziativa di Poste Italiane** volta a rimborsare ai risparmiatori il 100% del capitale.

Tuttavia tale rimborso sarà immediato e diretto solo per i titolari di quote del Fondo che abbiano compiuto almeno 80 anni entro il 31/12/2016. Chi rientra in questa categoria, riceverà da Poste Italiane la somma di € 1442,12 (quota compensativa) con liquidazione prevista per il 23 giugno 2017. Per gli altri, di età inferiore a 80 anni, il rimborso avverrà mediante sottoscrizione gratuita di una polizza vita creata appositamente, con rendimento garantito alla scadenza di cinque anni. Nel caso il rendimento fosse inferiore a quello programmato, Poste Italiane integrerà la differenza alla

scadenza; l'eventuale rendimento superiore, resterebbe invece a beneficio dei risparmiatori.

In considerazione di questa particolare modalità, MC, insieme ad altre associazioni di consumatori, ha chiesto e ottenuto un confronto con Poste Italiane, a seguito del quale sono state individuate **ulteriori categorie di risparmiatori a cui, secondo criteri di reddito e di condizioni personali disagiate, sia riconosciuto il rimborso immediato in deroga al requisito dell'età, mediante una procedura di conciliazione paritetica gratuita.** E' stato perciò sottoscritto un apposito protocollo, e uno specifico regolamento di conciliazione che, in deroga al requisito dell'età, consente l'accesso al rimborso immediato nei seguenti casi:

Criteria	Razionale	Documentazione da inviare
A. Possesso «carta Acquisti» (c.d. Social Card)	<ul style="list-style-type: none">• Copre le fasce di età oltre i 65 anni nonché i nuclei familiari con minori sotto i 3 anni• Titolari della card versione 2016 o 2017	<ul style="list-style-type: none">• Copia della carta
B. Perdita lavoro (licenziamento, Cassa Integrazione o chiusura P.IVA) + ISEE	<ul style="list-style-type: none">• Copre le fasce di età comprese tra 45 e 60 anni• Soglie ISEE INPS Fascia 1	<ul style="list-style-type: none">• Copia dell'ISEE• Attestazione del Centro per l'impiego della "perdita lavoro" nei 2 anni precedenti scadenza del Fondo ed attualità, al momento della presentazione della domanda, di tale stato• Attestazione della cancellazione della P.IVA rilasciata dall'Ufficio IVA dell'Agenzia delle Entrate competente
C. Invalidità al 100% Indennità di accompagnamento Patologie gravi	<ul style="list-style-type: none">• Copre tutte le fasce di età	<ul style="list-style-type: none">• Certificazione INPS• Certificazione ASL
D. Residenti nei comuni interessati dal sisma 2016	<ul style="list-style-type: none">• Copre tutte le fasce di età• Residenti nei comuni facenti parte dell'elenco dei due Decreti legge sul sisma (62 quelli riferibili ad agosto 2016; 69 quelli di ottobre 2016 per un totale di 131 comuni)	<ul style="list-style-type: none">• Certificato di residenza in uno dei comuni interessati dal sisma, in corso di validità• Dichiarazione di inagibilità dell'abitazione ove il nucleo familiare ha la propria residenza principale

In questi giorni, i risparmiatori coinvolti stanno ricevendo da Poste Italiane la comunicazione che li riguarda, con le proposte di adesione volontaria all'iniziativa di rimborso predisposta da Poste Italiane, secondo la categoria di appartenenza (minore o maggiore di 80 anni alla data del 31/12/2016).

Coloro che ricevono la proposta di rimborso differito tramite

polizza quinquennale, se ritengono di rientrare nella casistica sopra riportata, possono accedere alla **procedura di conciliazione paritetica** per richiedere il rimborso immediato. Le domande possono essere presentate **a partire dal 20 aprile ed entro il 15 settembre 2017**, tramite una delle associazioni aderenti al protocollo, fra cui **Movimento Consumatori**, utilizzando il modulo in calce al Regolamento di conciliazione.